

12 Ottobre 2008 - Libri in viaggio per la città
Discorso del Prof. Raffaele Prete

L'incontro di oggi, come tutti quelli programmati a partire dal 28 Settembre e sino a Novembre, non sono frutto del caso.

Essi rappresentano l'attuazione di un sogno tenacemente voluto, inseguito e costruito.

Alla parola "sogno", ognuno può attribuire un libero significato. Forse non è sbagliato intenderlo come progetto ideale, come obiettivo di un percorso alla conclusione del quale esso prende vita e si fa storia e realtà.

OTTOBRE PIOVONO LIBRI è così l'attuazione di un sogno.

In questo "Ottobre piovono libri" è riflessa tutta la passione che Giulia Selvaggi vive per i pensieri e i sentimenti che camminano su carta stampata.

Sì, è passione, quella con cui la Sig. Giulia si presenta in libreria ogni qualvolta ha da proporre una qualsiasi novità libraria. Non propone libri da vendere, ma entusiasmi da accompagnare.

La stessa passione che ha dato vita al sogno che la vede protagonista di questa poderosa e coraggiosa iniziativa "Ottobre piovono libri".

Un'altra riflessione sboccia spontanea: è quella che si ferma a considerare la presenza dei bambini da protagonisti. Anche essa non è una presenza casuale: se la Bibbia ci ricorda che dalla bocca dei bambini e dei lattanti vengono confezionate lodi al Signore, è anche logico ritenerli idonei protagonisti e missionari del pensiero di Plinio che conclude il volantino illustrativo "Non c'è libro cattivo che in qualche sua parte non possa giovare".

E come non ritener anche pieno di insegnamenti il volumetto di Antonio Duggento "Pensieri Quadrati", oggetto di attenzione per questa mattinata.

Antonio Duggento, poeta di strada, nostro concittadino, ha sentito il bisogno in maniera semplice, genuina, di raccontare la strada, nei sentimenti che la percorrono; la strada che si lamenta in silenzio, a mo di menestrello medioevale, la strada che cerca di sbarcare il lunario, ma che lo fa con il sorriso e la tristezza disincantate, insieme. La sua è poesia colorata di toni e timbri della vita.

E' poesia che rivela la spinta verso i sogni, poi sistematicamente spenti o dal destino della vita o dallo spregiudicato egoismo degli uomini. Così è per l'amore, l'amicizia, la famiglia, la religione, il lavoro, tutti temi presenti nei componimenti dell'amico Antonio Duggento.

A tutto questo, Giulia Selvaggi, ha voluto dare voce.

Per questo bisogna dirle grazie.

GRAZIE GIULIA.



